Città di
Busto Arsizio

II MEETING TRA LE CITTA' DI BUSTO ARSIZIO E SUBOTICA

MANDOLINISTI BUSTESI IN VOJVODINA

17-20 MAGGIO 2019

La storica orchestra a plettro dei **Mandolinisti Bustesi**, nell'ambito degli scambi istituzionali, commerciali e culturali che da diverso tempo sottolineano l'amicizia tra la città di Busto Arsizio e Subotica (Vojvodina – Serbia), ha ricevuto l'invito per recarsi nella città serba in occasione di una loro importante ricorrenza locale e nell'ambito dei festeggiamenti per i 140 anni delle relazioni diplomatiche Italia-Serbia. La nostra orchestra ha accettato con responsabilità ed entusiasmo proponendo alle comunità della regione Vojvodina due concerti che si terranno **sabato 18 maggio** nella città di Sombor e **domenica 19 maggio** nella bella chiesa dei francescani a Subotica.

PER L'OCCASIONE E PER COINVOLGERE IL PIÙ POSSIBILE LA CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO IN QUESTA IMPORTANTE CIRCOSTANZA

I MANDOLINISTI BUSTESI INVITANO

TUTTI COLORO CHE AVESSERO PIACERE A PARTECIPARE DI PERSONA ALL'EVENTO E SOSTENERE LA TRASFERTA DELL'ORCHESTRA AD AGGREGARSI COME ACCOMPAGNATORI IN QUESTO VIAGGIO.

Il contributo minimo che i Mandolinisti Bustesi chiedono
ai soci e ai sostenitori per la partecipazione è di

220 € A PERSONA

e a fronte di questo si offre:

- il viaggio Andata e Ritorno Busto Arsizio – Subotica in pullman Gran Turismo con partenza venerdì 17 maggio 2019 e rientro il 20 maggio 2019 in tarda serata.
- 3 pernottamenti in albergo (camere doppie) con prima colazione
- La partecipazione a tutte le iniziative di carattere culturale, turistico e istituzionale che l'organizzazione serba avrà predisposto in modo esclusivo per l'occasione.

Non sono compresi i pasti principali. Con l'organizzazione serba si stanno però valutando soluzioni convenzionate a prezzi molto modici.

Fino a un massimo di **20 posti disponibili**

Termine ultimo delle iscrizioni **17 aprile 2019**
NB: per l'ingresso in Serbia non serve alcun visto. È sufficiente la carta di identità valida per l'espatrio

Per contatti, informazioni e adesioni scrivere a:
posta@mandolinistibustesi.it

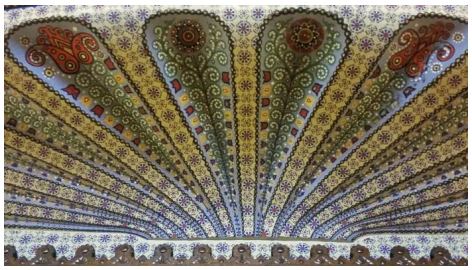
NOTIZIE TURISTICHE SULLA CITTÀ DI SUBOTICA

*(articolo di Laura Sommariva del 17 ottobre 2017 pubblicato sul sito web del **Touring Club Italiano**)*

Non la conosce nessuno. Si trova nell'estremo nord della **Serbia**, a due passi dal confine con la **Romania** e a soli 10 chilometri da quello con l'**Ungheria**, a metà strada fra Belgrado e Budapest. Eppure, la piccola cittadina di **Subotica**, letteralmente "piccolo sabato", ha più di un motivo di interesse da offrire ai viaggiatori esploratori, quelli che cercano mete sempre nuove.

Nel corso della sua storia **Subotica ha cambiato circa 200 volte nome**: noi italiani, per esempio, la chiamavamo un tempo **Maria Teresiopoli**, a sottolineare il suo legame con Maria Teresa d'Austria e l'Impero austroungarico. Grazie al clima salubre e alla sua favorevole posizione geografica, infatti, era già una **frequentata località turistica nella metà dell'Ottocento**, amata soprattutto dalla nobiltà ungherese. A questo periodo d'oro per la cittadina serba risalgono i nomi delle strade - ancora oggi in serbo, croato e ungherese - e **l'architettura molto singolare di alcuni palazzi del centro storico,** con le facciate color caramella, le fantasiose decorazioni floreali e i tetti di ceramica variopinta.

Il grande teatro, la linea ferroviaria e la centrale elettrica (tutti realizzati a fine Ottocento) raccontano di un passato importante, mentre la visita al **grandioso palazzo del municipio Gradska Kuca**, esempio unico e misterioso di Art Nouveau o Secessione Ungherese, lascia stupiti. Sontuose sale di udienza, lunghi corridoi, scalinate monumentali, porte e finestre: tutto è **colorato, decorato, cesellato o inciso** con grande maestria e con balcanica fantasia. Fiori, foglie, animali, figure umane e simboli, tantissimi simboli, che soltanto con l'aiuto di una guida svelano il loro reale significato. Si dice che questo sia **il più grande tempio massonico ancora esistente**. Certo è che i due architetti ungheresi - Marcell Komor e Dezsö Jakab - che dopo aver firmato anche la sinagoga (1902) realizzarono il municipio a tempo di record (dal 1908 al 1910), si divertirono a nascondere ovunque i classici simboli massoni.



Altre visite irrinunciabili a Subotica per gli amanti dell'architettura sono la **Galleria d'Arte Moderna**, ospitata nel palazzo Raichle, la grande **sinagoga** (i lavori di restauro sono quasi finiti, ma si può già visitare su prenotazione) e il **Golden Lamb Hotel. Ma ci sono altre ragioni per mettervi piede:** l'ottima cucina, per esempio, gli alberghi e le romantiche ville a prezzi abbordabili (disponibili anche su Airbnb). Oltre alla **calorosa ospitalità serba**. Anche d'inverno la visita è piacevole, quando sul vicino **lago di Palic** si può pattinare o fare windsurf sul ghiaccio e nella piazza del municipio ci sono le bancarelle artigianali e vari concerti di musica classica. Una **romantica atmosfera invernale fuori dal tempo** che profuma di grande nord per chi cerca qualcosa di alternativo ai soliti mercatini di Natale (**Winter Fest**, da inizio dicembre a metà gennaio: bancarelle gastronomiche e oggetti di artigianato in vendita nella zona pedonale del centro storico).

Infine, cilegina sulla torta della vacanza, a Subotica **si viene anche per farsi belli.** Sono numerose infatti le cliniche odontoiatriche, i negozi di ottica e **i centri estetici** che offrono servizi di buon livello a prezzi molto competitivi. Ci sono perfino pacchetti di soggiorno tutto compreso, con albergo, trasferimenti e rimessa a nuovo (si può chiedere all'ufficio turistico).